

## La grande rete contro la povertà educativa

Il progetto triennale «Foggia children» destinato ai bambini da 5 a 14 anni

● Si chiama «Foggia children», coinvolge sedici soggetti pubblici e privati, oltre alle scuole, ed è destinato ai bambini della fascia tra i 5 e i 14 anni. Si tratta di un grande progetto triennale contro la povertà educativa finanziato dalla Fondazione con Bambini.

SERVIZIO A PAG.IV>>

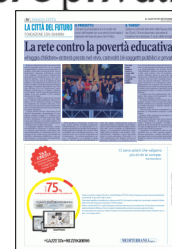


# La rete contro la povertà educativa

«Foggia children» entrerà presto nel vivo, coinvolti 16 soggetti pubblici e privati

● Dopo l'anteprima di luglio alla ripresa delle attività autunnali entrerà nel vivo il progetto "FoggiaChildren" contro la povertà educativa. Il progetto - frutto della vittoria del bando "Nuove Generazioni" finanziato dall'impresa sociale "Con i Bambini" (il cui fondo è costituito dal

partenariato tra Fondazione con il Sud, Acli e Governo italiano) - avrà la durata di 3 anni e vede in campo una rete di 16 soggetti tra enti pubblici e associazioni del privato sociale (Comune di Foggia, Polo Biblio-museale di Foggia, Asl Foggia, L'Aquilone, Sani Stili di Vita, Acli,



Peso: 1-20%, 28-46%

Jaco, Musical Art A.s.d., Formeverlab, Logos, Emmaus, Apulia Felix, I.C. Catalano – Moscati, I.C. De Amicis – Pio XII, Università degli Studi di Foggia) il cui ente capofila è l'Arci comitato provinciale di Foggia.

L'iniziativa è rivolta al target di età 5-14 anni ed è coordinata dalla pedagoga Simona Padalino, che ha sottolineato quanto "il progetto sia importante per struttura educativa, valoriale, civica, ma soprattutto umana, dimensioni che si ha la percezione verso in una situazione di cogente emergenza".

Il piano attività prevede l'attivazione di sei centri di promozione e potenziamento di competenze integrate (Foggia C3 "children competencies centers") localizzati in un'unica grande area territoriale a nord della città. Ogni centro sarà afferente ad un ambito tematico e a competenze specifiche ma inter-correlate grazie a momenti di co-working trasversali.

Il linguaggio digitale, informatico, scientifico-matematico, umanistico e artistico-creativo, musicale, interculturale; l'educazione alla sana alimentazione, la cittadinanza attiva e lo sviluppo di una cultura locale più radicata nel territorio, l'educazione all'affettività e alla parità di genere; la prevenzione alle dipendenze sono le macro aree individuate.

Nello specifico si attiveranno: il centro "Digito", presso l'Istituto scolastico comprensivo Catalano-Moscati, in cui sperimentare la costruzione di progetti che ibridino carta digitale e coding mediante tecnologie 3D; il centro "Stem no problem" che si localizzerà presso l'I.c. "De Amicis-Pio XII" con le attività "Giochiamo con la matematica", "Le scienze guardando la natura", "L'ingegneria e la tecnologia ci fanno sognare", con uno sguardo particolarmente rivolto alle ragazze, statisticamente ancora in minoranza rispetto ai compagni; "Leg-Gaming", presso il polo biblio-museale di Foggia, sull'utilizzo delle nuove tecnologie di fabbricazione digitale e di progettazione informatica applicabile anche al gaming e alla robotica; "#tuttoilbellochece", realizzato a Parco San Felice presso il centro polivalente "Parcocittà" e rivolto all'educazione alla bellezza, percorsi di educazione alimentare e al benessere psico-fi-

sico, visite guidate alla scoperta del territorio; il centro "La nota giusta per la Musica, la Socialità e la Multiculturalità" che prevede l'attività "DietroleQuinte" dedicato al mondo del musical e della regia teatrale, corsi di strumento e musica d'insieme presso le sedi delle associazioni Jaco e Musical art ASD; infine il centro "So-Stare nella mia città" realizzato presso la "Casa del Giovane Emmaus" attraverso uno spazio educativo in cui sviluppare il senso di appartenenza alla comunità con attività di simulazione civica, azioni di animazione estiva e di strada e feste di quartiere, interventi di cura e rigenerazione urbana e recupero di giochi tradizionali.

Il progetto prevede l'affiancamento alle famiglie della figura dell'"homemaker", un facilitatore tra famiglie e scuola.

Uno spazio importante sarà dedicato alla formazione rivolta a tutti gli attori del progetto (diretti e indiretti) con un modulo di formazione al modello educativo e didattico ispirato alle "hopeskills" (Snyder).

I minori inoltre saranno accompagnati in un percorso di orientamento scolastico e professionale.

Saranno, infine, realizzati un convegno e una pubblicazione digitale finali.

Punto di raccordo dei centri sarà lo sportello "Info Foggia Children" - di informazione, sostegno e supporto alle famiglie - ad offrire la presenza di operatori dedicati. Lo sportello sarà un luogo di aggregazione e di snodo per tutti i partner partecipanti al progetto.

L'organicità e l'unitarietà di tutte le azioni promosse dai sei centri saranno oggetto di costante attenzione e verifica attraverso monitoraggio interno (Arci comitato provinciale di Foggia) ed esterno (Università degli Studi di Foggia).

## IL TARGET

Saranno coinvolti bambini nella fascia d'età tra i 5 ed i 14 anni secondo una serie di iniziative loro dedicate. Il ruolo delle famiglie

## IL PROGETTO

Una prima anticipazione si è svolta nel corso dell'estate con una serie di animazioni ospitate nell'area di parco San Felice

**Una delle  
prime  
iniziative  
messe in  
campo nelle  
scorse  
settimane con  
il progetto  
Foggia  
children**

